

domenica 18 ottobre - ore 18.00

**Mariangela Gualtieri | Quando non morivo (Einaudi, 2019)**

in dialogo con **Riccardo Fusco**

«Prima persona plurale del verbo essere: «siamo» è la voce verbale che attraversa tutta la nuova raccolta di Mariangela Gualtieri. Una voce, per l'appunto, prima ancora che una forma. Una voce che parla da non si sa dove e pronuncia l'essere e l'esserci come evidenza e nello stesso tempo come mistero. Né punto di partenza né punto di arrivo, ma consapevole e accidentato percorso. Gli approcci più che definitivi sono tentativi di collocazione: «siamo | nel calmo della nuvola turchina», «Siamo qui. Siamo | dentro un mattino assolato». Ma soprattutto sono indicazioni di stati d'animo: «Siamo confusi», «siamo stupidi un poco». Di sicuro non siamo soli. Un'altra presenza costante del libro (e non solo nella seconda sezione, ad essi dedicata) è quella degli animali. Fratelli, ma anche qualcosa di più: sorta di angelici anelli di congiunzione con quanto si cela dietro la parola «siamo» e il verbo essere. E anche i cuccioli umani, ai quali è dedicata un'altra sezione, sono creature speciali, più immediatamente partecipi di quei cicli naturali intorno ai quali ruota, come una preghiera, la scrittura della poetessa romagnola. Ma senza essere troppo francescana, senza dimenticare che il male esiste e che quella umana è una «specie con orchidee». D'altra parte, anche nelle poesie più introspettive le pulsioni sono del tutto contrastanti, in un'alternanza di estasi e smarrimento. Il filo rosso del libro resta comunque quello del sentimento panico (ancora una volta «siamo», tutto, insieme) che attraversa le varie sezioni e tocca forse il suo vertice nel *Requiem* finale.»

<https://www.einaudi.it/catalogo-libri/poesia-e-teatro/poesia/quando-non-morivo-mariangela-gualtieri-9788806243258/>

## NOTIZIA

**Mariangela Gualtieri** è nata a Cesena nel 1951. Nel 1983 ha fondato, insieme a Cesare Ronconi, il Teatro Valdoca. Come poetessa ha esordito con *Antenata* (Crocetti 1992 e 2020). Le sue raccolte einaudiane sono: *Fuoco centrale e altre poesie per il teatro* (2003), *Senza polvere senza peso* (2006), *Bestia di gioia* (2010), *Le giovani parole* (2015), *Quando non morivo* (2019). Nella collana di teatro: *Caino* (2011).

**Riccardo Fusco** è archeologo classico, dottore di ricerca in scienze storiche e dei beni culturali e docente di materie letterarie e latino. Ha svolto attività di curatore ed è autore di saggi sull'arte romana di età imperiale e sulla ricezione dell'antico nella cultura del '700 europeo. È nato a Napoli dove vive e lavora.

Palazzo del Ridotto, Sala Sozzi | piazza Almerici 12, Cesena

Gli **incontri** sono gratuiti su prenotazione obbligatoria, fino ad esaurimento posti, indicando nome, cognome, dati di contatto e se congiunti | IAT Cesena e-mail: [iat@comune.cesena.fc.it](mailto:iat@comune.cesena.fc.it) | tel 0547/356327 | Orario: da lunedì a sabato: 9.30-13.00; 15.00-18.00; domenica e festivi: 9.30-12.30. L'accesso del pubblico avverrà dalle 17.30.

**Cantiere | Ciò che ci rende umani 2020** è realizzato da Teatro Valdoca in collaborazione con il Comune di Cesena. Con il contributo di Regione Emilia-Romagna, Comune di Cesena.